



# COMUNITA' MONTANA "MOLISE CENTRALE"

6° zona omogenea

## COPIA DI DELIBERAZIONE

## GIUNTA COMUNITARIA

**Numero 57 Del 16-07-2007**

<b>OGGETTO:</b>	<b>IMPIANTO DI SMALTIMENTO DEI RRSSUU- ANALISI SU CAPACITA' RESIDUA DEL BACINO- DETERMINAZIONI.</b>
-----------------	---

Pubblicata il 08-08-2007 prot. 531

L'anno duemilasette il giorno sedici del mese di luglio alle ore 18,30,

Nella sala della Giunta delibera in merito all'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Generale Dr. Giuseppe MURGOLO

<b>Avv. Giovanni FRATANGELO</b>	<b>PRESIDENTE</b>	<b>P</b>
<b>TRIVISONNO ANTONIO</b>	<b>VICE-PRESIDENTE</b>	<b>A</b>
<b>MARASCA GIOVANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CERIO ANTONIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CALARDO MARIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>MUCCINO FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

presenti n. 3 e assenti n. 3.

## LA GIUNTA

### PREMESSO

**CHE** con deliberazione n. 279 del 22.07.2003 è stata approvata la proposta di legge regionale recante "Norme per l'elaborazione e l'attuazione del Piano di Gestione dei Rifiuti", promulgata nella L.R. n. 25 del 07.08.2003;

**CHE** con deliberazione del Consiglio Regionale n. 280 del 22.07.2003 è stato approvato il Piano di Gestione dei rifiuti della Regione Molise;

**CHE** con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/2 del 14.10.2004 la Provincia di Campobasso ha approvato il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti;

**CHE** la Comunità Montana "Molise Centrale" di Campobasso è titolare di un impianto di selezione, trattamento, recupero e smaltimento per rifiuti solidi urbani (r.s.u.) con produzione di compost e discarica abbinata, ubicato in località S.Ianni in agro del comune di Montagano (CB);

**CHE** per problemi contingenti sono stati autorizzati, dalla Regione Molise, in virtù di quanto disposto dal D.lgs 22/97 a conferire nella discarica di proprietà della Comunità Montana "Molise Centrale" i rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni ricadenti nella Comunità Montana "Matese" e nella Comunità Montana "Fortore Molisano", nonché dai comuni di Colli al Volturno, Limosano, Salcito, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Sant'Elena Sannita, Trivento, Agnone;

**CHE** a seguito del conferimento dei rifiuti dei comuni non appartenenti alla Comunità Montana "Molise Centrale" si è passato da un conferimento medio annuo di 30.000 mc. ad un conferimento medio annuo di circa 60.000 mc., per cui la capacità ricettiva residua già al 31.2.2003 era ridotta a circa 55.000 mc. (dati ricavati dai MUD mensili), e ad oggi la vita media residua dell'impianto è oramai di pochi mesi;

**CHE**, in vista dell'estinzione dell'impianto originario, con Delibera di Giunta n° 202 del 21.11.2005 l'Esecutivo della Comunità Montana approvava il progetto definitivo relativo ai lavori di "Trattamento Recupero e Smaltimento R.S.U. - Nuovo Impianto in agro del Comune di Montagano località Colle S. Ianni" per un importo totale di € 3.184.759,09 di cui 1.424.759,09 finanziato con fondi POR 2004;

**CHE** a causa dell'enorme lasso di tempo intercorso tra la richiesta del finanziamento (2005) e la sua concessione (30 marzo 2007), imputabili a non condivisibili interpretazioni normative sul POR da parte del Responsabile del Servizio della Regione Molise, la capacità residua del bacino di accoglimento degli r.s.u. si è notevolmente ridotta tanto da preoccupare il normale svolgimento del servizio;

**CHE** con bando pubblicato all'Albo Pretorio il 4.5.2007, codesto Ente ha indetto una gara d'appalto con procedura aperta per l'affidamento dei lavori con il seguente oggetto: Impianto di trattamento r.s.u. in località Colle Santo Ianni di Montagano – Primo stralcio – POR Molise 2000 – 20006 – Misura 1.5 "Aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti con azione di accompagnamento" per un importo a base d'appalto di € 1.015.466,41, di cui € 969.293,56 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 46.172,85 per oneri ordinari per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

**CHE** la scadenza del termine per presentare le offerte in relazione al predetto bando è il 16.07.2007.

**CHE** il termine di esecuzione dei lavori del predetto nuovo impianto è fissato al 15 Febbraio 2008.

**CHE** per rallentare l'inevitabile esaurimento dell'impianto attualmente esistente, e nell'attesa della realizzazione del nuovo impianto, è senz'altro utile ed opportuno provvedere all'acquisto di una pressa per l'imballaggio di grossi volumi di materiali ed all'acquisto di un sistema di imballaggio delle balle per proteggere i rifiuti, nell'attesa della costruzione del nuovo impianto.

**CHE** da un'indagine di mercato, le seguenti società costruiscono presse per l'imballaggio dei rifiuti che meglio soddisfano le esigenze di questo ente:

- COPARM-Zona Industriale Macchia,75013-Ferrandina(MT) ITALY;
- E G T Tecology, Via Berna 1 – Interporto,43010 Biancorese Fontevivo,P A R M A;
- ZAGIB Via Arturo Toscanini 86,41019- Soliera (MO);
- EURO.COM sas – Lungotevere Flaminio,34- 00196 Roma;

**CHE** le stesse aziende costruttrici di imballatrice sono senz'altro in grado di fornire, direttamente o tramite agenti, o rappresentanti anche dei sistemi di imballaggio delle balle.

**Vista** la relazione, a firma del consulente tecnico-amministrativo ing. Luigi D'Orsi e del consulente legale-amministrativo avv. Giuseppe Mancini, che si allega al presente atto;

**Tenuto conto**, altresì, che le macchine di cui si discute dovranno essere utilizzate anche in futuro per compattare ed imballare i rifiuti differenziati da avviare alle diverse ditte autorizzate al recupero delle materie prime;

**Dato atto**, ancora, che la predetta attrezzatura verrà utilizzata anche per compattare ed imballare i rifiuti "tal-quale" riducendone notevolmente la volumetria e conseguentemente consentendo una maggiore vita della discarica;

**Rilevato** che la maggiore durata della discarica incide direttamente sulla formulazione della tariffa in quanto aumenta gli anni di gestione attiva della stessa e quindi dilaziona i costi fissi di gestione;

**Accertato** che il costo di acquisto e gestione delle macchine di che trattasi contribuirà a costituire onere aggiuntivo per la rideterminazione della tariffa di cui al D.Lgs 36/2002 a carico dei Comuni usufruttori;

**Dato atto** che, i prodotti oggetto della presente proposta, non sono compresi nelle convenzioni CONSIP S.p.a.;

**Visto**, in ordine alla normativa vigente relativa alla CONSIP S.p.a., il disposto dell'art 252, comma 1, del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

**Ritenuto** di dovere dare corso alla procedura per il suo affidamento in appalto nel rispetto della disciplina del codice dei contratti;

**Visto** che per il detto contratto trovano applicazione le norme della parte seconda del Codice e, in particolare il Titolo II "Contratti sotto soglia comunitaria";

**Visto**, inoltre, che:

- a) in relazione al disposto dell'art. 54 per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata una delle seguenti procedure:
  - aperta o ristretta disciplinate dall'art. 55;
  - negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 56;
  - negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;
  - del dialogo competitivo disciplinato dall'art. 58;
- b) in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate:
  - con il criterio del prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;
  - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 83;

**Ritenuto** che, per l'appalto in argomento, sia conveniente procedere alla valutazione delle offerte con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", come disciplinato dall'art. 83 del codice dei contratti che richiede di stabilire con l'invito alla gara:

- i criteri di valutazione dell'offerta (comma 1);
- la precisazione della ponderazione (commi 2 e 3);

Visto che, anche in relazione al disposto del comma 4, secondo periodo, del medesimo art. 83, questa amministrazione è in grado di stabilire, tramite la propria organizzazione, i criteri, i pesi, i punteggi e le relative specificazioni da indicare nella lettera d'invito;

**Considerato** che, stante la particolarità della fornitura e l'esigenza di tutelare il pubblico interesse coinvolto in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, per la scelta del contraente nel caso, può essere seguita la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 57 del codice dei contratti;

**Vista** la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 10 gennaio 2007 (G.U. 16.01.2007, n. 12), avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2007. Contributi di partecipazione alle gare "con la quale la contribuzione dovuta è stata fissata nella misura di cui al seguente prospetto:

<b>Importo posto a base di gara compresi gli oneri per la sicurezza</b> (in migliaia di euro)	<b>Quota per le stazioni appaltanti</b> (in euro)	<b>Quota per ogni partecipante</b> (in euro)
da 150 fino ad un importo inferiore a 500	150,00	30,00
da 500 fino ad un importo inferiore a 1.000	250,00	50,00
da 1.000 fino ad un importo inferiore a 5.000	400,00	80,00
Oltre 5.000	500,00	100,00

**Ritenuto**, in relazione al disposto dello stesso art. 57, comma 6, di dovere individuare, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezione almeno tre operatori economici da invitare a presentare offerta;

**Visto** il vigente regolamento comunale sui contratti;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Su istruttoria** dei consulenti tecnico-amministrativo e giuridico- amministrativo resa ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000;

**Visto** il codice dei contratti;

**Visto il** D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**Vista la** legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Con votazione unanime

## D E L I B E R A

1. **di attivare** le procedure finalizzate all'affidamento dei contratti pubblici di fornitura, tramite trattativa privata, senza pubblicazione di bando, relativi all'acquisto di n. 1 pressa per l'imballaggio squadrato di grossi volumi di materiali e rifiuti e all'acquisto di un sistema di imballaggio con pellicola per balle squadrate, invitando le aziende costruttrici indicate in premessa, le quali potranno intervenire alla gara anche a mezzo di loro rappresentanti, o agenti di zona.

2. **di approvare** le norme generali dell'appalto, il capitolato speciale per la fornitura e la lettera d'invito che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. **dare atto** che la spesa troverà puntuale finanziamento nell'ambito della tariffa del servizio di smaltimento dei rifiuti, a carico dei Comuni usufruttori, ed a seguito della sua determinazione a conclusione del seguente procedimento;

4. **in relazione** al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, di assumere a proprio carico l'individuazione ed indicazione degli elementi e delle procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

<b>OGGETTO DEL CONTRATTO</b>	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Acquisto di una pressatrice ed una imballatrice di rifiuti solidi urbani ed assimilabili.
<b>FINE DA PERSEGUIRE</b>	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Evitare l'urgenza di un fermo dell'impianto di smaltimento rsu e provvedere in futuro per una corretta e razionale gestione dell'impianto

<b>FORMA DEL CONTRATTO</b>	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Pubblico amministrativo
<b>CLAUSOLE ESSENZIALI</b>	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Urgenza della fornitura
<b>CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI</b>	Codice dei contratti Articolo 54	La selezione degli operatori economici viene fatta con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di in bando di gara in applicazione dell'art. 57 del codice dei contratti.
<b>CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE</b>	Codice dei contratti Articolo 81	La selezione dell'offerta migliore viene fatta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione dell'art. 83 del codice dei contratti.

5. **Di conferire** a professionisti esterni: ing. Luigi D'Orsi ed avv. Giuseppe Mancini l'incarico di formulare l'articolato per la valutazione delle offerte per la partecipazione alla gara per l'appalto in argomento con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" come disciplinato dall'art. 83 del codice dei contratti, da indicare nel punto 3 del capitolato di appalto e di integrare il relativo disciplinare.

6. **Di invitare** a presentare offerta per l'appalto, n. 4 operatori economici, individuati in premessa, in possesso dei requisiti prescritti, che ai sensi dell'art. 13, comma 2. lettera b), nel codice dei contratti, sarà reso pubblico solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

7. **Nei tempi** e con le modalità previsti dalla sopra richiamata deliberazione dell'autorità di vigilanza e delle relative istruzioni, viene dato corso:

- a) alla richiesta del codice identificativo gara (CIG);
- b) al versamento della contribuzione di € 150,00.

8. **Di assumere**, per quanto concerne il pagamento della contribuzione di cui precedente punto 4.b), impegno di spesa sull'interventi 1040603 cap. 3230 imp. 171 del bilancio del corrente esercizio.

9. **Di disporre** che il presente provvedimento VENGA inserito nell'elenco da comunicare ai capigruppi consiliari per effetto dell'art. 25 del più volte citato T.U.E.L. n. 267/2000;

Infine

### LA GIUNTA

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*"4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti."*

Con voto unanime,

### D E L I B E R A

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^comma, del T.U.E.L. n.267/2000.

Parere del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 1° comma d.lgs 267/2000:  
***Favorevole***

Lì 16-07-07

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*f.to Antonio FRATANGELO*

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

*Il Presidente*  
*f.to Avv. Giovanni FRATANGELO*

*Il Segretario Generale*  
*f.to Dr. Giuseppe MURGOLO*

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(ART. 125, 1° comma, del D. Lgs 18/08/2000, n. 267)

Prot. N. del 08-08-07

Si da atto che del presente provvedimento viene data comunicazione, in data odierna, giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo Consiliari.

Ferrazzano li 08-08-07

*Il Segretario Generale*  
*f.to Dr. Giuseppe MURGOLO*

---

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 09-08-2007 per rimanervi quindici consecutivi. (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Ferrazzano li 08-08-2007

*Il Responsabile del Servizio*

---

**Copia conforme all'originale**

Ferrazzano li \_\_\_\_\_

*Il Segretario Generale*  
*Dr. Giuseppe MURGOLO*

---

**REGISTRO GENERALE N. 531**

Si attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità  
è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria

Il 08-08-2007  
Il 08-08-2007

Ferrazzano li \_\_\_\_\_

*Il Segretario Generale*  
*f.to Dr. Giuseppe MURGOLO*

---